

IL NAVICELLO



COMUNE
DI CALCINAIA
Piazza Indipendenza, 7
56030 CALCINAIA
Tel. 0587.486612
E-Mail:
comune.calcinaia@ipermedia.com
Site Web:
www.ipermidinet.com/calcinaia

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 1 - Marzo 1999

REDAZIONE DEL NAVICELLO c/o Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - Comune di Calcinaia - P.zza Indipendenza, 7 - tel. 0587.486611 - Direttore Responsabile Mauro Pardini - Fotocomposizione: EMME&EMME - Buti - Stampa: BANDECCHI & VIVALDI - Pontedera - TIRATURA 3.100 COPIE
Presidente: Riccardo Malacarne - Comitato di Redazione: Aldo Armellini, Paolo Pieracci, Franco Luschi, Antonio Giampieri, Lucia Ciampi, Fausto Filidei, Pierluigi Pieruccetti, Pina Melai, Cristiano Meioli, Sergio Tintori, Sergio D'Orrano, Enrico Quintavalli, Carlo Ghilli - Grafica ed impaginazione: M° Gaddo Di Gheo

VIVA S. UBALDESCA

«Quest'anno il fatto di maggior rilievo riguardante il mondo dell'associazionismo calcinaiole, è costituito dal raggiungimento del prestigioso traguardo dei duecento anni di vita compiuti dalla Deputazione di Santa Ubaldesca. Questo importante risultato, raccolto da una delle più antiche associazioni del nostro comune (se non la più antica in assoluto), è stato reso possibile dal tenace lavoro dei suoi consiglieri, che nel corso degli anni hanno permesso la realizzazione di manifestazioni sportive e folcloristiche, che ben si collocano nel contesto dei festeggiamenti religiosi in onore della Santa Patrona di Calcinaia. È quindi questo un anno particolare, più significativo rispetto agli ultimi trascorsi e di conseguenza, c'è da credere che la prossima festa patronale sarà vissuta con maggiore partecipazione da parte di tutti i con quell'intensità che l'evento certamente merita. Allo scopo di onorare al meglio il 200° della fondazione, sappiamo che la Deputazione è nel vivo della fase organizzativa della festa che si preannuncia particolarmente ricca di novità. Noi come Associazione Rione Oltrarno rivolghiamo le nostre felicitazioni al presidente e al consiglio della deputazione, per l'importante traguardo raggiunto e data la particolare circostanza, non ci potevamo esimere dal fornire agli organizzatori dei festeggiamenti il nostro contributo di idee, formulando due precise proposte da attuare per i festeggiamenti. La sezione cultura della nostra Associazione, ha scoperto l'esistenza di un quadro ad opera del pittore Ranieri Del Pace (pisano di nascita ma artisticamente di scuola fiorentina), realizzato nei primi anni del settecento su commissione del parroco calcinaiole don Perelli. In questa tela, esposta nella chiesa parrocchiale di Ripoli, è rappresentata la "Vestizione di Santa Ubaldesca", considerata dalla critica un'opera di pregevole fattura, poiché caratterizzata da una gamma cromatica ampia e suadente e di intenso tessuto narrativo. Queste prerogative facevano appartenere il dipinto a quel modello di pittura molto apprezzato in quel tempo. Credendo di fare cosa gradita a tutti i calcinaiole, abbiamo pensato di avanzare la seguente proposta: l'esposizione nella chiesa di Calcinaia, per tutto il tempo dei festeggiamenti del quadro raffigurante Santa Ubaldesca. La seconda nostra proposta è mirata a far rivivere, limitatamente ad un giorno ben preciso, l'antica tradizione del suono delle campane effettuato a mano (cosiddetto doppio), pratica questa, ormai in disuso per il processo di meccanizzazione subito dai campanili. Questo tipo di manifestazione avrebbe il suo giusto risalto sfruttando la caratteristica del campanile della chiesa di Calcinaia che essendo aperto renderebbe visibile le operazioni da Piazza Indipendenza. Quest'anno ai festeggiamenti in onore della Santa, parteciperà anche una delegazione di Les Useres. Sicuramente ricorderete che in questo paese spagnolo della Catalogna, vicino Valencia, è venerata Santa Ubaldesca alla quale, nel corso degli anni, è stato leggermente modificato il nome in Santa Waldesca.

Tale notizia suscitò non poca meraviglia in quanto la nostra Santa sembrava conosciuta e venerata solamente all'interno del nostro ambito comunale, perciò questa inaspettata scoperta ha aperto una serie di interrogativi tendenti a fornire una spiegazione a questo fatto. Anche noi ci siamo chiesti i motivi di questa presenza in Spagna. E a questo riguardo, pare che il culto della nostra Patrona in terra spagnola, sia da collegarsi direttamente agli effetti della politica di espansione commerciale di Pisa come Repubblica Marinara. È infatti noto che Pisa possedette la Corsica, la Sardegna e che aveva nelle Baleari una base logistica per i traffici con i paesi della fascia costiera della penisola iberica. È quindi da ritenere che il culto dei quattro santi pisani, San Ranieri, San Torpè, Santa Bona e appunto Santa Ubaldesca, sia stato introdotto dalla Repubblica Marinara di Pisa. E comunque, su questo argomento faremo ulteriori ricerche storiche. È intuibile che Santa Ubaldesca Taccini abbia polarizzato l'attenzione di tutti ed in questo contesto anche la nostra Associazione ha preso in considerazione l'eventualità di rendere omaggio alla Santa in occasione dell'annuale sfilata storica. Certamente pensiamo ad una rappresentanza un po' insolita e che soprattutto non costituisca una processione religiosa; l'idea è quella di un corteo, certamente molto scenografico, im-

1799  1999

200° Anniversario
della Deputazione

SANTA
UBALDESCA



ESEMPIO DI FEDE CRISTIANA E DI
SOLIDARIETA' UNIVERSALE

Patrocino del Comune di Calcinaia

PROGRAMMA

8 MAGGIO

- ore 17 Presentazione del libro "Il castello di Calcinaia"
ore 18 Inaugurazione della Torre degli Upezzinghi restaurata.
All'interno della torre mostra di elaborati relativi al recupero del centro storico.

SABATO 15 MAGGIO

- ore 18 Inaugurazione della 24ª Sagra della Nozza (dolce tipico locale)

DOMENICA 16 MAGGIO

Continua la Sagra della Nozza

VENERDÌ 21 MAGGIO

Serata di preghiera

SABATO 22 MAGGIO

Arrivo delle Delegazioni ufficiali dei Comuni di Noves (F) gemellata con Calcinaia e Les Useres cittadina spagnola in Provincia di Valencia che venera Santa Ubaldesca.
Processione che dalla villa di Montecchio arriverà alla Chiesa Parrocchiale; sarà dato corso ad una fiaccolata con i figuranti dei tre rioni storici: Oltrarno, la Nave, Montecchio.

DOMENICA 23 MAGGIO

ore 11 Processione del Dono dalla Chiesa della Compagnia alla Chiesa Parrocchiale; la Messa sarà concelebrata dal Parroco di Calcinaia con quello di Les Useres.
Nel pomeriggio festa in piazza, saranno offerti a tutti assaggi alimentari tipici locali. Premiazione del concorso di disegno riservato agli studenti della Scuola

LUNEDÌ 24 MAGGIO

Partenza delle Delegazioni di Noves e Les Useres.
ore 11 Concelebrazione dei Parroci del Vicariato e dei sacerdoti che hanno vissuto esperienze e iniziative a Calcinaia.
ore 21.30 il Gruppo "Giovane Parrocchia" si esibirà in piazza.

MARTEDÌ 25, MERCOLEDÌ 26 E GIOVEDÌ 27 MAGGIO

ore 21.30 Messa all'aperto in tre zone dei rioni storici.

VENERDÌ 28 MAGGIO

ore 21.30 Messa in suffragio dei defunti ed in particolare di chi fu iscritto alla Deputazione. Al termine inaugurazione della "Stanza degli arredi" completamente restaurata.

SABATO 29 MAGGIO

Arrivo della Delegazione ufficiale di Vilanova del Camí gemellata con Calcinaia.
ore 19.30 apertura dello stand gastronomico, a seguire festa con i gemelli spagnoli di Vilanova del Camí.

DOMENICA 30 MAGGIO

ore 11.30 S. Messa con benedizione degli equipaggi e gonfaloni dei tre Rioni Storici; la Messa sarà concelebrata dal Parroco di Calcinaia e da quello di Vilanova del Camí.

ore 17.00 Sfilata e Regata Storica in onore di Santa Ubaldesca - Patrona di Calcinaia.

ore 20 Apertura stand gastronomico

SABATO 5 GIUGNO

ore 20 VIIIª edizione della "Tavolata in Piazza"

CALCINAIA 2000

Con il primo numero dell'anno nuovo, desideriamo esprimere pubblicamente alcune considerazioni sul lavoro svolto e sui programmi futuri dell'Amministrazione comunale. L'anno appena trascorso ha lasciato insolite alcune questioni politiche che per la loro portata sono solo rinviate.

Ciò nonostante possiamo andare orgogliosi delle opere e dei nuovi servizi realizzati. Oggi non esiste più niente di scontato e i successi vanno guadagnati sul campo, con impegno e sacrificio, privilegiando il bene comune e i diritti di cittadinanza.

Avvertiamo, pesante, la scollatura tra cittadini e istituzioni democratiche, ancora molto c'è da lavorare per recuperare un proficuo rapporto di fiducia e di partecipazione alla gestione dell'attività amministrativa. Nel nostro Comune abbiamo attivato da tempo importanti strumenti di comunicazione pubblica quali Internet, il periodico, televideo, l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, ma è necessario oggi potenziare questi strumenti per essere in linea con le esigenze dei cittadini e delle associazioni, in sostanza è oggi più che mai necessario potenziare i canali di dialogo, di incontro, di ascolto, per recepire al meglio le istanze provenienti dalla società civile. È con questa che anche i partiti politici dovranno fare i conti.

Certo è che un'Amministrazione attenta ai bisogni della collettività deve progettare per aiutare i più deboli, gli emarginati, i disoccupati, i giovani ed è su questi temi che deve investire risorse economiche e intellettuali.

Hanno così un senso e un fine gli investimenti per migliorare la qualità del vivere dei nostri cittadini perché a loro, con spirito di servizio, è destinata l'azione di governo.

Anche su questo versante c'è stata, e forse c'è ancora in alcune forze politiche, la convinzione che "buon governo" significa realizzare opere e servizi da poter elencare, alla fine del mandato amministrativo, nella lista della spesa, senza aver verificato se alcune di queste opere e servizi siano veramente utili ed efficaci.

Oggi questo modo di operare è superato e comunque si è sviluppata nei cittadini-contribuenti, la consapevolezza dei loro diritti a servizi efficienti a costi ragionevolmente contenuti.

Efficienza ed efficacia - elementi che i Partiti politici, di cui non si rinnega il loro ruolo determinante nel nostro sistema democratico, dovrebbero fare propri per far crescere la cultura e la partecipazione. Questa è la strada possibile per recuperare la fiducia dei cittadini e la credibilità delle istituzioni.

In sostanza riteniamo che oggi "buon governo" significa mettere a punto i servizi e migliorare le opere esistenti, puntando decisamente al riordino del patrimonio urbanistico attraverso piani strutturali di recupero, in sinergia con i comuni dell'area. Si perché il futuro dei Comuni medio-piccoli, come Calcinaia, passa attraverso la costituzione di Consorzi (holding) per la gestione di servizi di pubblica utilità: gas, acqua, rifiuti, servizi come la rete civica, per essere competitivi e con minori costi, salvaguardando contestualmente il territorio con strumenti urbanistici integrati. Il recupero del Centro storico del Capoluogo si inserisce in questa politica che insieme all'attuazione del nuovo Piano Regolatore Generale renderà Calcinaia un centro attivo, dinamico anche dal punto di vista socio-economico. Pensiamo infatti alla nuova zona industriale e ai positivi ritorni in termini di occupazione.

Ma Calcinaia ha anche una vocazione turistica con grandi potenzialità che è necessario sviluppare e promuovere: pensiamo alle tradizioni culturali legate al Patrono che nel 1999 sarà solennemente festeggiato con il 200° Anniversario della deputazione di Santa Ubaldesca, e alle ottime possibilità di ospitare le prime Olimpiadi della Pesca del 2000. Le prove generali sin sono brillantemente superate con l'organizzazione dei mondiali femminili di pesca nel 1998, occasione attraverso la quale è stato possibile far conoscere ed apprezzare Calcinaia ed il territorio. Una vocazione turistica, dicevamo che va incoraggiata e sviluppata attraverso la promozione di un vero e proprio percorso turistico che va dalle opere idrauliche quali "Il Trabocco", "La Botte", il centro storico di Calcinaia, le sponde dell'Arno fino a Montecchio. Infine, sempre per il turismo è in discussione il progetto del lago del Marrucco per la realizzazione di un centro che la proprietà dell'area lo renderà fruibile per lo svago e la ricreazione.

Concludo sostenendo che a Calcinaia ci sono le condizioni per arrivare al 3° millennio con buone possibilità e opportunità per la collettività locale.

QUEL MINESTRONE DI LIBERISMO, ODDIO, RAZZISMO, UN PIZZICO DI CONFLITTUALITÀ E ABBONDANTE PRESSAPPOCHISMO

di Alessandro Cignoni

Il liberismo è una dottrina squisitamente economica che auspica un sistema basato sulla libera concorrenza. Parlando in termini del tutto generali il liberismo intende limitare l'intervento dello stato alla difesa del processo competitivo (ad esempio con organismi anti-trust) e all'erogazione di servizi di pubblico interesse non ottenibili attraverso i canali del mercato (quali potrebbero essere centri per anziani, centri sociali, ecc.). All'opposto del liberismo si pongono il protezionismo e l'autarchia associati ad un massiccio intervento statale in economia. Dal punto di vista politico vi si associano ideologie liberaliste, basate su un sistema democratico di stampo occidentale, che hanno come presupposto la salvaguardia delle libertà dell'uomo. A ideologie liberaliste, si rifanno quindi varie "correnti di pensiero" dei cosiddetti "liberal" politicamente orientati a sinistra sino ai radicali "libertariani" di destra.

Ho cercato di essere il più sintetico possibile nell'abbozzare una definizione di liberismo e liberalismo, evitando di entrare in questioni di merito su di un piano economico e politico, per un preciso motivo. Esso nasce da un articolo scritto dall'Assessore Malacarne ad apertura dell'incontro *Costruire la pace e la nonviolenza*, ove si legge: "...gli egoismi, gli inte-

ressi, le ideologie liberiste generano inevitabilmente odio, razzismo e conflittualità."

Se non partendo da un'analisi ideologizzata, ovvero politicamente orientata in un certo modo, non vedo come possa sostenersi che le ideologie liberiste generino inevitabilmente odio, razzismo e conflittualità. Non intendo entrare in una polemica politica, me ne guarderei bene, intendo semplicemente dire che non esiste legame diretto fra liberismo e odio, ecc.: così come, ad esempio, non esiste legame diretto fra ideologie marxiste e odio, razzismo e conflittualità (anche se per quanto concerne l'odio la questione è un po' delicata, basti pensare ai rapporti fra il proletariato ed il famigerato padrone). La cosa che ritengo estremamente inquietante, e che vorrei sottoporre all'attenzione dei lettori, è che la succitata frase è inserita in un libretto distribuito agli alunni delle scuole medie nel quale si mostra il bene: la pace e la nonviolenza; e si punta il dito sul male: l'odio, il razzismo... e, come aggiunge l'autore dell'articolo, le ideologie liberiste.

Non voglio credere alla malafede dell'Assessore il quale, come qualcuno sostiene, vorrebbe ideologizzare e mandare messaggi manipolativi ai giovani ragazzi di Calcinaiia, instrandoli politicamente e asso-

ciando il liberismo ad un male da combattere. Ad ogni modo ritengo che la superficialità e il pressapochismo col quale è stata buttata giù quella frase, inserita in quel contesto, siano molto pericolosi.

Infine, e sarò breve, desidererei porre all'attenzione dei miei concittadini un'ultima questione: cos'è che genera intolleranza e odio verso i nostri simili? Cos'è che spinge l'uomo alla violenza? Difficile dare una risposta. Una delle ragioni, una delle tante problematiche, ma quella che a mio parere è maggiormente importante, è la presunzione da parte dell'uomo di conoscere la verità, la strada giusta senza ombra di dubbio.

Perché uomini come tutti noi, fatti di carne e di anima, si sono trasformati in belve assassine nei campi di sterminio nazista?... Forse perché erano certi di essere nel giusto, certi di essere una razza superiore, certi di seguire l'unica vera Utopia. E perché nel novembre 1956 milioni e milioni di comunisti nel mondo festeggiarono i carri armati sovietici che in Ungheria impregnavano la terra di sangue, atrocità e sofferenza, esse non perché certi di essere nel giusto, di seguire l'unica vera Utopia. E ancora, perché in molti paesi islamici vi sono alcune persone disposte a imbottirsi di bombe per far saltare uno scuola-

bus pieno di bambini ebrei? Non forse perché certi di essere nel giusto, perché non hanno nessun dubbio, nessun rispetto di fedi e/o verità altrui?

Con ciò non voglio dire che non si debbano avere certezze nella vita, lungi da me. Intendo solo dire che non possiamo illuderci che le nostre verità siano le uniche, siano valide per chiunque. Voglio dire che dovremmo avere l'umiltà di riconoscere che siamo esseri limitati in un universo illimitato, e non possiamo pretendere di avere in tasca la Via, l'Unica. Meditando su quanto sopra, un brivido di gelo mi ha pervaso il corpo quando ho letto nello stesso intervento in cui si associa il liberismo all'odio e al razzismo, la seguente frase: "Per tutto questo, perché crediamo in questo, perché inseguendo questa utopia siamo certi di seguire la strada giusta, da tempo abbiamo intrapreso questo discorso".

Questa mia lettera aperta vorrebbe essere di spunto a una nuova riflessione sulla questione; intende dar voce a un pensiero forse un po' particolare, ma che vuole esprimersi e farsi conoscere.

UNA RISPOSTA DOVEROSA

Riccardo Malacarne

Questa è una risposta doverosa in quanto sono stato chiamato in causa con il sospetto, fra l'altro poco lusinghiero, di plagiare i giovani delle scuole medie, con l'accusa di pressapochismo e di presunzione.

All'egregio autore dell'articolo intitolato "Quel minestrone ecc..." rispondo volentieri. Accetto in parte le sue critiche, condividendo il principio che "dovremmo avere l'umiltà di riconoscere che siamo esseri limitati in un universo illimitato e non possiamo pretendere di avere in tasca la Via, l'Unica", ma devo fare alcune precisazioni che, spero servano a porre nella giusta luce quanto ho scritto nel mio articolo sul volumetto "Costruire la pace e la nonviolenza". Innanzitutto è vero che il liberismo non può e non è giusto associarlo a odio e razzismo ed è mancato, nella frase "...perché gli interessi, gli egoismi, le ideologie liberiste generano inevitabilmente odio, razzismo, conflittualità", il vocabolo "rispettivamente". La mia intenzione infatti era di associare "ideologie liberiste" unicamente a "conflittualità".

Ora, se è vero che il liberismo è una dottrina economica favorevole al libero scambio fra paese e paese, contraria ad ogni ingerenza dello stato nella vita economica, secondo il principio espresso nella celebre formula "laissez faire, laissez passer", è pur vero che io non ho parlato di liberismo bensì di ideologie liberiste intendendo con questa espressione le esasperazioni e le deviazioni che ispirandosi a questa dottrina interpretano troppo alla lettera il "lasciar fare, lasciar passare". Mi riferisco a coloro che con questa interpretazione stanno depredando di risorse intere aree del pianeta, utilizzano la manodopera dove i costi sono più bassi badando unicamente al profitto immediato: per

strializzati si arricchiranno sempre di più e quelli più poveri saranno sempre più emarginati. "Lasciar fare, lasciar passare", così che grandi ditte, multinazionali di articoli sportivi o di prodotti per l'infanzia sfrutteranno il lavoro minorile in India o in Tailandia; aree fortemente industrializzate si congestioneranno sempre di più mentre le aree depresse vedranno la fuga di capitali e di risorse. E tutto questo non genera forse conflittualità? Possiamo ignorare che la dichiarazione Universale dei diritti umani rimane per molte aree del paese una semplice enunciazione perché soffocate da una povertà ai limiti della sopravvivenza? Possiamo tollerare che mentre "lasciamo fare e lasciamo passare" intere popolazioni soffrono ancora la sete? Oppure è logico chiedere l'intervento delle istituzioni nazionali e internazionali affinché si adoperino per pianificare risorse e interventi in difesa dei più deboli? Credo che dobbiamo percorrere anche questa strada per costruire la pace e la nonviolenza. Aggiungo infine che sono assolutamente d'accordo con l'autore dell'articolo che nessuno di noi può illudersi di conoscere le verità assolute, valide per chiunque ma il periodo completo del volumetto "costruire la pace e la nonviolenza" è questo:

"Da qui l'impegno costante perché il progresso sia compatibile e globale, nel rispetto del singolo ma anche delle collettività, delle diversità etniche, culturali e religiose, perché infine nord e sud non siano due diverse realtà ma dove ogni uomo possa sentirsi libero cittadino del mondo, per fare e pensare nell'interessa della propria dignità. Per tutto questo, perché crediamo in questo, perché inseguendo questa utopia siamo certi di seguire la strada giusta, da tempo abbiamo intrapreso questo percorso.

Per avere scritto questo si pensa che io abbia la presunzione di conoscere la Verità assoluta e l'Unica Via?

Ammetto di aver commesso l'errore, formale nella stesura del testo, di far intendere che associavo liberismo a odio e razzismo ma continuo a sostenere quello che ho scritto con l'umiltà di chi riconosce i propri limiti nel rispetto delle idee dei suoi simili. Continuo a inseguire il sogno di vedere posto l'uomo, in ogni angolo della terra, con la sua intelligenza, la sua debolezza, le sue sofferenze e la sua dignità, al centro di ogni interesse e di ogni attività.

Non sono un campione del cristianesimo ma questi principi li ho assunti anche da questo insegnamento e non mi hanno mai dato brividi di gelo, solo la tristezza di vederli calpestati ogni giorno quasi sempre nell'indifferenza generale.

Spettabile Navicello,

ci pregiamo informarla che un numeroso gruppo di adolescenti del Comune di Calcinaiia sono impegnati nella ricerca di attività e luoghi idonei a svolgere problematiche inerenti alla propria età, poiché mancati, quali: luogo dove poter ascoltare musica, eseguire dei murales, sala da cinema, un luogo di ritrovo diverso dalla piazza, dal bar, dalla ludoteca frequentata dai bambini.

Il nostro desiderio più ambito sarebbe quello di poter gestire noi stessi, un centro culturale e ricreativo informagiovani, adibito all'informazione dei ragazzi, riguardanti i problemi di oggi.

Per tale scopo sarebbe idoneo l'utilizzo dell'ex biblioteca utilizzata solamente per riunioni di carattere comunale, non sfruttabili da noi giovani, all'infuori dell'insegnamento del teatro.

Allo scopo di elevare, culturalmente nonché socialmente, le nostre personalità e interessi.

Certi di un vostro interessamento ai nostri problemi.

Leporgiamo distinti saluti.

Quali persone facenti parte del piccolo gruppo di "sopravvissuti" commercianti del "non centro commerciale" di Calcinaiia, ci sentiamo in dovere di replicare alla lettera di alcuni cittadini e pensionati (Navicello numero 5 di dicembre 98) i quali, a nostro parere si sentono in obbligo difarsi carico di argomenti senza conoscerne troppo la realtà. Sembra dalle loro parole che tutti i commercianti di Fornacette e Calcinaiia consegnino a loro i propri 740, infatti sanno con certezza chi ha incrementato le vendite, chi chiude e chi tenta. Non si capisce bene quali siano le cose che gli danno fastidio pensano forse che il modo migliore di passare la giornata sia quello di fare sempre i ma contenti ed i polemici, mentre potrebbero dedicarsi ad attività più utili (volontariato, lavori sociali, etc.)

Calcinaiia è un paese che vuol vivere e ne ha tutte le potenzialità, abbiamo un territorio ben curato, tante strutture utili, dobbiamo cercare di renderlo più vivo, non di spegnerlo, ci sono giovani, gente di passaggio, gente nuova che verrà ad abitarvi. Il mondo va avanti non dobbiamo rinchiuderci in una mentalità da dopo-guerra.

Devono lasciare lavorare i negozi che ancora restano con la speranza che ne possano aprire anche di altri, perché in un paese del 2000 essi non siano un optional, ma una necessità anche per quelle persone che non possono e non vogliono spostarsi per raggiungere i grandi centri commerciali.

Ringraziamo la direzione del Navicello augurandoci che l'amministrazione comunale sia anche portavoce di chi ha meno tempo, ma ama il suo paese e quindi ha uguale diritto di essere ascoltata.

Innanzitutto un grande ringraziamento alla redazione di questo periodico ed all'Ufficio U.R.P. del Comune di Calcinaia, che da l'opportunità a questa associazione di far conoscere i propri obiettivi nel territorio di Calcinaia anche tramite Televideo e Canale 50 (pag. 204).

Vorrei però qui sottolineare l'importanza del ruolo dei medici di base nell'informazione riguardo la donazione ed il trapianto di midollo osseo, in malattie come la leucemia e l'anemia aplastica, in quanto conoscendo anamnesticamente i propri assistiti, potrebbero indirizzare (chi ne fa richiesta) a diventare donatore di midollo osseo chi fosse in possesso dei requisiti richiesti, rispondendo in maniera esauriente a chi ne fosse intenzionato.

Diversi medici di base da me contattati hanno risposto positivamente a questa richiesta, per gli altri non avendo da parte mia avuto il tempo necessario provvederò a contattarli nel più breve tempo possibile; comunque chi dei medici di base o altri volesse avere del materiale informativo può telefonare al n. 0587.420282.

Un altro appello lo vorrei lanciare al Presidente della Pubblica Assistenza di Fornacette, al presidente della pro Assistenza di Calcinaia, al Governatore della Misericordia di Fornacette, ai Presidenti dei gruppi Avis e Fratres del nostro comune, per poter organizzare un incontro unitario con i giovani volontari, affrontando questa tematica



molto importante, affinché si possa capire che non dobbiamo arrivare ad averne bisogno per capire l'importanza che può avere la donazione del midollo osseo.

Purtroppo nessuno di noi è esente, quindi pensiamo che cosa vorremmo se a necessitare di un trapianto di midollo osseo fosse un nostro familiare, un nostro amico oppure noi stessi.

*La Delegata A.D.M.O.
Boaretti Scilla*



GRUPPO DONATORI DI SANGUE "FRATRES" DI CALCINAIA

Il Gruppo Donatori di Sangue fu fondato nel 1982 e conta attualmente 135 membri che donano periodicamente sangue e plasma. Nel '98 sono state effettuate 142 donazioni, ed il donatore è un volontario che prima di ogni prelievo viene sottoposto ad esami e controlli medici gratuiti e accurati. Donare sangue, quindi, oltre ad essere un atto umanitario di estrema importanza e a non comportare alcun rischio per il donatore, può essere un modo di tutelare con la prevenzione la propria salute. Se chiedessimo quando si verifica la necessità di sangue o plasma, molti risponderebbero pensando a situazioni straordinarie (calamità, incidenti, episodi di violenza, interventi chirurgici); pochi certamente citerebbero anche casi di tumori, di anemia mediterranea, di leucemia, di emofilia ecc...

Il bisogno di sangue per molti un problema quotidiano ed è un problema che riguarda o può riguardare ognuno di noi. Pertanto chiunque abbia dai 16 ai 65 anni e sia interessato a donare una parte di se, piccola, ma preziosissima per salvare vite umane, può avere tutte le informazioni che desidera iscrivendosi al gruppo Donatori di Sangue Fratres, ogni martedì

presso la sede, in via Garibaldi n. 3, dalle ore 21.00 alle 22.30, oppure può telefonare ai seguenti membri del Consiglio.

Baroni Stefano	Presidente	Tel. 4880
Dei Mirko	Vice Presidente	Tel. 4896
Zaina Nunzio	Capo Gruppo	Tel. 4899
Camilloni Carla	Segretaria	Tel. 4891
Ghilardi Ferdinando	Tesoriere	Tel. 4892
Morelli Alfredo	Tesoriere	Tel. 4891
Dei Rino	Sindaco Revisore	Tel. 4896
Mosti Graziano	Consigliere	Tel. 4894
Nencini Mario	Consigliere	Tel. 4893

Vogliamo ricordare che anche quest'anno, giugno, si è svolta con successo la Festa del Donatore, approfittiamo dunque per ringraziare la Deputazione di S. Ubaldesca, tutti coloro che con la loro disponibilità hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa.

OPINIONI... OPINIONI... OPINIONI...

Terminata la sbronza allarmistica sul numero eccessivo di umani che graveranno in modo insostenibile sulla terra, ha preso piede il vezzo di parlare di clonazione e concepimento dopo-morte. Il che è forse l'estremo tentativo di somigliare a Dio. Ma soprattutto sembra che la volontà di sostituire il maschio dell'Homo eccetera, magari mantenendone in allevamento qualcuno per la produzione di un minimo di materiale biologico per perpetuare la specie.

Forse in futuro faranno nuovi robot per sostituire l'uomo in fabbrica, in ogni centro oltre la banca nazionale e quella locale ci sarà anche una banca dello sperma, nelle case delle nostalgiche si troveranno sculture antropomorfe e quei pochi maschi con il pedigree (speriamo che non li scorcino come i cani) saranno curati da dietologi, medici, fisiologi e insomma da tutto ciò che può dare un'immagine accattivante del prodotto.

Si può ipotizzare una campagna pubblicitaria contro l'atto amoroso per il risparmio di energia e con l'offerta di figli garantiti al cento per cento, magari con optional tipo il colore degli occhi, la forma del naso, la lunghezza dei piedi...

Però il branco produce tanti maschi quante femmine e ciò può significare che la scelta dei nostri avi di specializzarsi in coppie ha una sua qualche ragione di essere. Se c'è qualche femmina in più è solo perché, dopo essersi lamentate di acciacchi vari per tutta la vita, le donne si ostinano a seppellire gli uomini per avere ulteriore motivo di lamentazioni.

E perciò credo che ci sarà sempre qualche buona semplicità che, oltre a voler limitare le spese, crederà ancora nell'iniziativa privata e nel "fai da te".

Il bello è che il maschio ha impiegato migliaia di anni per crearsi qualche privilegio e ora, nel giro di pochi lustri, è stato indotto a spingere la carrozzina, lo hanno gratificato del marsupio, convinto che la cucina è un'arte, che la paternità non termina nell'atto del procreare e, nel contempo, lo stanno scaricando in modo eclatante.

Io, talvolta, sono capace di pormi interrogativi di grande valenza morale, ma immancabilmente non so rispondermi.

Quando ero studente si diceva che le domande non sono mai difficili, è dare risposte esaurienti che è un... problema.

NOZZE D'ARGENTO CON IL LAVORO

Il 25 marzo 1999 il consiglio comunale ha premiato i dipendenti comunali assunti nell'anno 1974, (la Sig.ra Felloni, la più anziana in servizio è stata assunta nel 1971) per festeggiare il considerevole traguardo di 25 anni al servizio del Comune e dei cittadini di Calcinaia.

I dipendenti sono:

Antonia Felloni	01/12/1971
Renzo Tempestini	01/03/1974
Anna Grosso	01/05/1974
Anna Chiarini	16/05/1974
Anna Baggiani	16/05/1974
Claudio Caponi	01/08/1974
Sergio Marrucci	01/10/1974
Mauro Pardini	01/10/1974
Massimo Chiti	16/12/1974

Inoltre, come ormai tradizione, ai dipendenti Piero Parenti e Ivaldo Gemmi oggi collocati in pensione, è stata donata, nella medesima occasione, una medaglia d'oro per il merito di collaborazione prestata

RILASCIO PERMESSI PER Z.T.L. CITTADINI

Il Comando della Polizia Municipale informa che, dal giorno 01/03/1999 e fino al giorno 31/03/1999, i cittadini residenti o possessori di garages e autorimesse nelle seguenti vie:

- via Torre Upezzinghi
- via della Compagnia
- via Nuova
- p.za Carlo Alberto
- p.za Manin
- via Palestro
- sdrucchiolo delle Mura
- via Vecchia Pistoiese
- via dell'Argine (Fornacette)
- via Firenze (Fornacette)

possono presentare istanza per il rilascio della autorizzazione al transito ed alla sosta nella Z.T.L. cittadina.

L'istanza deve essere presentata direttamente al Comando di Polizia Municipale di Calcinaia, allegando una marca da bollo

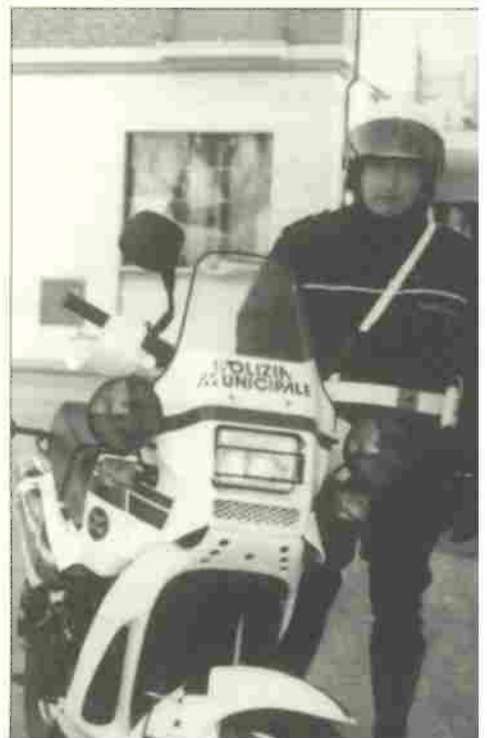
quali si richiede l'autorizzazione.

Le domande debbono essere presentate presso l'Ufficio della Polizia Municipale in P.zza Indipendenza n. 5, esclusivamente nei giorni di:

- Lunedì: ore 9.30 - 13.00
- Martedì: ore 9.30 - 13.00 / 15.30 - 18.30
- Giovedì: ore 9.30 - 13.00 / 15.30 - 18.30

Il rilascio dell'autorizzazione al transito ed alla sosta all'interno della Z.T.L. comporta l'accettazione del relativo Regolamento, copia del quale verrà consegnata unitamente all'autorizzazione stessa.

*il Comandante la P.M.
(Floriano Cerri)*



REVISIONE DEI VEICOLI ANNO 1999

Il Ministero dei Trasporti, con decreto del 21/12/1998, ha stabilito il calendario per le revisioni degli autoveicoli per l'anno 1999. Nel corso del 1999 dovranno essere sottoposti a visita di revisione tutti gli autoveicoli immatricolati per la prima volta entro il **31 Dicembre 1995**, con esclusione di quelli che successivamente a tale data, siano stati sottoposti all'accertamenti (quindi veicoli revisionati negli anni 1996, 1997 e 1998).

Il calendario delle revisioni non si basa più, come negli anni precedenti, sull'ultimo numero di targa del veicolo bensì sul mese di immatricolazione o di revisione del veicolo (risultanti, ambedue, dalla carta di circolazione); ad esempio, un'autovettura immatricolata nel mese di Dicembre 1994, dovrà essere sottoposta a visita di revisione entro il 31 Dicembre 1999.

Il calendario delle revisioni non si basa più, come negli anni precedenti, sull'ultimo numero di targa del veicolo bensì sul mese di immatricolazione o di revisione del veicolo (risultanti, ambedue, dalla carta di cir-

colazione); ad esempio, un'autovettura immatricolata nel mese di Dicembre 1999 dovrà essere sottoposta a visita di revisione entro il 31 Dicembre 1999.

Rimane, inoltre, fermo l'obbligo di revisione annuale per alcune categorie di veicoli (autobus, autocarri di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate, taxi, autoambulanze).

In caso di omessa revisione nei termini prescritti dalla legge, si incorre in una sanzione amministrativa da lire 242.400 a lire 969.600, nonché nel ritiro immediato della carta di circolazione.

Si rammenta come le sedute di revisione possono effettuarsi presso Motorizzazione Civile o presso le officine private autorizzate.

Per maggiori informazioni, l'ufficio della Polizia Municipale del Comune di Calcinaia è a disposizione dei cittadini nei giorni di Lunedì (ore 9.00/13.00), Martedì (ore 9.00/13.00 - 15.30/18.30) e Giovedì (ore 9.00/13.00 - 15.30/18.30).

RISERVATO AL CONSIGLIO COMUNALE - Spazio autogestito

GRUPPO CONSILIARE DEMOCRATICI DI SINISTRA COMUNE DI CALCINAIA

La fine di ogni legislatura segna, inevitabilmente, il momento per fare un bilancio delle cose fatte e dei programmi futuri. Da più aperti sono venute considerazioni positive ed apprezzamenti per il lavoro svolto in questi anni dalle forze che governano il Comune. Come forza di maggioranza che ha sempre sostenuto le scelte fatte da questa amministrazione non possiamo che essere orgogliosi di queste considerazioni e trovare in esse conferma della bontà degli indirizzi forniti e delle politiche imposte durante questi quattro anni. Dei risultati positivi dobbiamo, senz'altro, ringraziare tutti gli amministratori; Sindaco ed assessori hanno in questi anni portato avanti un lavoro impegnativo per lo sviluppo della nostra realtà ed hanno collaborato costantemente e con profitto con il gruppo dei Democratici di Sinistra nella definizione degli indirizzi politici.

Crediamo però che una forza politica che si accinge agli elettori per ottenere un nuovo mandato a governare non possa fermarsi ad ascoltare i plausi che arrivano (anche dalle opposizioni) per il lavoro svolto ma debba concentrarsi sui programmi futuri e sulle scelte che si dovranno compiere nei prossimi anni. I Democratici di Sinistra, a questo proposito, hanno elaborato una bozza di programma che già nel metodo di redazione è, secondo noi apprezzabile. Sono, infatti, state coinvolte, nella fase di elaborazione, numerose associazioni del nostro Comune che hanno dato un contributo determinante per l'impostazione di politiche coerenti con i bisogni reali dei cittadini.

Un aspetto determinante sul quale occorrerà nella prossima legislatura porre la massima attenzione sarà quello della qualità dei servizi e della loro gestione; in questi anni grossi investimenti sono stati fatti ed in molti casi sono stati richiesti sacrifici ai cittadini, in questo contesto si dovrà allora lavorare affinché la qualità in generale sia migliorata ed il complesso dei servizi offerti sia razionalizzato anche attraverso un rapporto con i privati ed il mondo della cooperazione. La creazione di una struttura burocratica più "a misura di cittadino" anche attraverso la creazione di uffici intercomunali ed attraverso il potenziamento dell'ufficio relazioni con il pubblico; la sfida della realizzazione di un sistema di servizi alle imprese che risponda sempre più agli standard europei attraverso esperienze quali gli uffici unici saranno i temi rispetto ai quali la politica sarà chiamata a dare risposte concrete e rispetto ai quali la polemica sterile ed improduttiva, che spesso abbiamo dovuto ascoltare, non darà nessun contributo.

Pensiamo che queste questioni dovranno essere discusse con i cittadini e le varie istanze rappresentative nel prossimo futuro, come altre che in altri momenti abbiamo affrontato, tutto ciò seguendo un metodo, quello della concertazione delle scelte, che in questi anni si è rivelato produttivo di risultati e ha creato quel consenso alla politica che abbiamo portato avanti che prima abbiamo ricordato/

*p. Gruppo Consiliare
Democratici di Sinistra*

GRUPPO CONSILIARE DEI POPOLARI

In un manifesto affisso nel mese di gennaio i Comunisti nostrani (il riferimento è ai "Democratici di Sinistra" e Rifondazione Comunista) hanno inteso rendere noto alla cittadinanza, ovviamente dal loro punto di vista, il contributo che il Gruppo Consiliare dei POPOLARI ha dato alla legislatura che ormai volge al termine.

In tale manifesto i compagni comunisti accusano noi Popolari di "UNA POLITICA OSTRUZIONISTA VERSO IL LAVORO DEGLI ASSESSORI IMPEGNATI NELLA DEFINIZIONE DEL NUOVO ASSETTO DELLE CONVENZIONI PER GLI IMPIANTI SPORTIVI, SVILENDO L'IMPORTANTE CONTRIBUTO CHE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE OFFRONO NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI STESSI".

Di fronte a simili affermazioni non possiamo tacere quanto siamo riusciti a portare alla luce relativamente alla gestione degli impianti sportivi costruiti nel corso di questi anni con i soldi dei cittadini.

È bene innanzitutto premettere, anche se per molti questa rappresenterà una realtà scomoda, che tutta l'impiantistica sportiva pubblica (valore circa 10 miliardi) e non solo, è affidata in gestione a società e gruppi orbitanti nell'area politica di chi governa, ormai da cinquanta anni, il nostro Comune.

Anche il Palazzetto dello Sport comunale di calcinaia (valore circa 2 miliardi) fin dalla sua inaugurazione avvenuta nel 1993, è stato affidato in gestione alla Polisportiva "Gatto verde" di Calcinaia. Da tale data i rapporti con l'Amministrazione Comunale e questa Società sono regolati da due contratti; tali atti oltre a dettare norme di principio molto generali stabiliscono anche dei precisi obblighi per la Società cui è stato affidato l'impianto in questione, costruito, lo ripetiamo, con i soldi di tutti i cittadini del nostro comune. Il contratto, per esempio, prevede per la Polisportiva "Gatto Verde", l'obbligo di presentare mensilmente i bilanci delle entrate e delle uscite, il reinvestimento nell'impianto stesso degli eventuali utili che dovessero derivare dalla gestione, nonché il pagamento delle bollette di acqua, gas ed energia elettrica.

Come consiglieri Comunali fin dal mese di dicembre 1998 ci siamo attivati per verificare se le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti (Comune e Polisportiva Gatto Verde) venivano rispettate oppure no.

La scoperta che abbiamo fatto dalla lettura delle carte reperite nei vari uffici comunali ci ha sconcertato non poco.

Cari cittadini, dovete sapere che sull'impianto sportivo in questione:

- Gravano (almeno fino al 4/2/99) debiti per consumi di acqua e gas metano ammontano a circa 58 milioni (bollette relative al periodo 1994/1998); Vi domanderete: com'è possibile tutto ciò? Se un qualsiasi cittadino non paga le bollette, normalmente, i contatori vengono "staccati". In questo caso sembrerebbe proprio di no. Meditate gente!

- Risulta aver prodotto un utile di gestione (dal 1993 al 1998) ammontante a circa

zione contrattuale doveva essere reinvestito nella struttura stessa. Bene, purtroppo, sempre sulla base delle carte visionate, sembra proprio che tale utile non sia mai stato reinvestito.

Abbiamo poi chiesto al Comune di vedere la documentazione attestante le entrate nonché le spese sostenute dalla Polisportiva Gatto Verde nell'impianto in questione. Bene, in Comune non esisteva niente. A riprova di questo in data 15.1.1999 l'Ufficio sport ha invitato la Polisportiva a presentare la documentazione da noi richiesta entro il giorno 22.1.1999. Non è finita qui. Il giorno 22 gennaio è trascorso e nessuno ha presentato la documentazione che l'Amministrazione comunale aveva richiesto. Che cosa è accaduto dopo? NIENTE, tutto è andato avanti come se nulla fosse.

Il 30 gennaio u.s. abbiamo infine chiesto al Sindaco copia della polizza assicurativa di responsabilità civile relativa al palazzetto in questione. Il giorno 16 febbraio l'Amministrazione comunale ci ha risposto che la "Società affidataria dell'impianto sportivo... non risulta in possesso della documentazione" richiesta. BRAVI! E se qualche cittadino all'interno della struttura sportiva si fa male, a chi deve rivolgersi per essere risarcito?

A RIPROVA DI TUTTO CIÒ E SOLO DOPO LE NOSTRE INIZIATIVE, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA DISPOSTO, MEDIANTE L'ADOZIONE DI APPOSITO ATTO AMMINISTRATIVO, DI INCASSARE DALLA POLISPORTIVA GATTO VERDE DI CALCINAIA LA SOMMA DI LIT. 23.447.977.

ABBIAMO RITENUTO A NOSTRO DOVERE INFORMARE TUTTA LA CITTADINANZA DI QUANTO, ATTRAVERSO MILLE DIFFICOLTÀ, SIAMO RIUSCITI A RILEVARE.

Questa attività di controllo politico-amministrativo, prevista dalla legge come un diritto per Consiglieri Comunali, sembra non essere gradita ai compagni comunisti i quali arrivano a dire, come abbiamo detto precedentemente, che i Popolari svolgono una "POLITICA OSTRUZIONISTA VERSO IL LAVORO DEGLI ASSESSORI IMPEGNATI NELLA DEFINIZIONE DEL NUOVO ASSETTO DELLE CONVENZIONI PER GLI IMPIANTI SPORTIVI, SVILENDO L'IMPORTANTE CONTRIBUTO CHE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE OFFRONO NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI STESSI".

Come mai dicono ciò invece di cercare, come facciamo noi, di tutelare gli interessi di TUTTA la cittadinanza. Ma forse allora è vero: a Calcinaia ci sono cittadini di serie A e cittadini di serie Z.

Questo rappresenta uno dei tanti casi da noi messi in luce, attraverso anche volantini e articoli, di cattiva gestione operata dalla maggioranza nel corso di questa legislatura, e non solo di questa; nel corso di questi anni ne abbiamo evidenziati altri come ad esempio la questione relativa al Velodromo di Fornacette, alle tariffe sui rifiuti solidi urbani, ai censimenti degli immobili, etc.

I CONSIGLIERI COMUNALE DEL PPI HANNO SEMPRE LAVORATO TENENDO PRESENTE GLI INTERESSI DI TUTTI I CITTADINI CERCANDO DI AFFERMARE QUEI PRINCIPI DI GIUSTIZIA.

TUTTI I CITTADINI DI FRONTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. QUESTI SONO I PRINCIPI IN CUI CREDIAMO ED È A QUESTO CHE CI DEDICHIAMO SPENDENDO, GRATUITAMENTE E DISINTERESSATEMENTE, IL NOSTRO TEMPO.

L'ATTUALE MAGGIORANZA, CON UN COMUNICATO CHE È ANCORA AFFISSO PER LE STRADE DEL NOSTRO COMUNE, HA PRETESO DI PORSI COME GIUDICE DELL'OPERATO POLITICO DEI CONSIGLIERI POPOLARI; HA DEFINITO ADDIRITTURA "UNA POLITICA OSTRUZIONISTA" IL NOSTRO TENTATIVO DI RIPORTARE SU UN PIANO DI CORRETTEZZA L'AZIONE AMMINISTRATIVA, COSÌ DIMOSTRANDO APERTAMENTE LA PROPRIA DIFFICOLTÀ DI FRONTE ALL'ESERCIZIO DI UN LEGITTIMO CONTROLLO EFFETTUATO CON COMPETENZA E PUNTUALITÀ.

E allora non rimane altro che concludere con lo stesso invito che Vi è stato rivolto dai compagni comunisti: SIANO I CITTADINI A GIUDICARE.

*I CONSIGLIERI COMUNALI
Antonio Giampieri
Francesco Paparella*

GRUPPO CONSILIARE RIFONDAZIONE COMUNISTA

La questione più importante che nei prossimi consigli comunali verrà dibattuta sarà quella relativa alla discussione del nuovo bilancio preventivo del 1999, posticipato a questi periodi a causa del ritardo subito dalla finanziaria.

Al di là del piano delle opere e della grandezza o meno dei capitolati di spesa, l'attenzione, nonché le difficoltà da noi registrate, deve ricadere sulla sostanziale riduzione dei trasferimenti che fa presagire notevoli problemi nel redigere i futuri bilanci. Ciò starà a significare che nel futuro, non molto prossimo, ogni opera che l'amministrazione pubblica vorrà finanziare dovrà essere integralmente a carico dei cittadini, in quanto loro con le imposte locali saranno l'unica fonte di sostentamento economico del comune, o comunque quella privilegiata. Il tutto dovrà essere oggetto di una serie e sostanziale revisione politica che dovrà partire dalla redazione del nuovo programma per le politiche di giugno, nonché di una concreta campagna informativa verso i cittadini, che li porti a conoscenza di tale situazione.

Altro punto che volevo toccare è quello relativo all'investimento e campagne informative (nelle scuole, ecc...) che ha avuto come oggetto l'ambiente, in particolar modo la raccolta differenziata che ci ha portato ad essere il terzo comune dell'area valdera-valdarno nella percentuale della raccolta differenziata arrivando a raggiungere un 14% al mese di gennaio, che se incrementato di un solo punto percentuale per il mese di febbraio ci porterà ad evitare la sovrattassa regionale sui rifiuti con un sostanziale risparmio in termini economici; ciò ci soddisfa ma non ci placa in quanto stiamo già studiando nuove politiche per incrementarla e soprattutto per rispettare le nuove scadenze della legge Ronchi. Arrivederci.

Il Canarunno

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

1) PREMIO CASSA DI RISPARMIO DI CENTO' di Letteratura per ragazzi.

La classe 2^a B di Fornacette ha letto i tre libri finalisti assegnando i seguenti voti:

10 voti a Joanne K. Rowling "Harry Potter e la pietra filosofale" Salani.

7 voti a Donatella Bindi Mondaini "Il segreto del lago" Edizione E.L.

0 voti a Nicoletta Vallorani "Achab e Azul" Edizione E.L.

2) CONCORSO DEL GIRALIBRO

Immaginare il seguito di un libro: cioè come, secondo gli studenti, le vicende dei personaggi proseguono anche dopo la parola "fine".

I libri in oggetto sono stati regalati alla scuola dall'Associazione il GIRALIBRO.

Vi hanno partecipato le seguenti classi:

1 A di Calcinaia: Giannetti Jessica, Marsili Arianna, Novi Arianna, Novelli Federico.

2 A di Calcinaia: Tutta la classe
2 A di Fornacette: Armani Alessandro, Montagnani Elena, Passetti Silvia, Ragoni Matteo.

2 B di Fornacette: Diddi Elena, Simoncini Silvia, Vivaldi Rachele.

2 C di Fornacette: Donato Irene, Marconcini Andrea, Marianelli Alessandra, Marianelli Alessia, Montagnani Luca.

3 A di Calcinaia: Bandecchi Michele, Pratali Vittorio, Puccinelli Valeria, Toni Federica, Vladislavic Ilaria.

3) PREMIO "BANCARELLINO" DI PONTREMOLI

Gli studenti leggeranno 20 libri di narrativa ed assegneranno una votazione, che, sommata a quella di altre 100 scuole italiane, determinerà i cinque libri finalisti. Una giuria di 7 studenti è stata scelta una nostra alunna Mussati Veronica della 1^a B di Fornacette, che per tre giorni sarà ospitata a Pontremoli.

Alla giornata finale (il 29 Maggio) parteciperanno alcune nostre classi.

4) SCHEDATURA E CONSIGLI PER LA LETTURA di libri narrativa della Biblioteca comunale.

La classe 2^a A di Calcinaia sta leggendo circa 60 libri e di ciascuno di essi ne fa una breve sintesi, ne elenca i personaggi principali, cita l'epoca di svolgimento dei fatti e dà una valutazione sul linguaggio e sulla trama della narrazione in modo da aiutare il lettore nella scelta.

ISCRIZIONI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI II°

All'Istituto Professionale il 29,9%, al Liceo Scientifico il 16,4%, all'Istituto Tecnico Commerciale il 14,9%, all'Istituto Tecnico Industriale il 13,4%, al Liceo Psico-Pedagogico il 9%, al Liceo Linguistico il 7,5%, al Liceo Artistico il 3%, all'Istituto d'Arte il 3%, al Liceo Classico l'1,5%, all'Istituto Tecnico per geometri l'1,5%.

PREMIAZIONI

1) Giovedì 21 gennaio alle ore 21.30 presso il Ristorante "Lido" alle Quattro Strade è stata premiata Picchi Malayka frequentante la 3^a C di Fornacette, dal Lyon Club di Pontedera per il migliore disegno realizzato nella nostra scuola sulla tematica "Spargere i semi della pace".

2) Sabato 30 gennaio alle ore 12 nell'aula della terza A di Calcinaia alla presenza della classe, del Sindaco, dell'Assessore Malacarne, del Preside è stata premiata con un buono acquisto libri ed una targa l'ex-alunna di questa scuola Barongi Ilaria, che ha ottenuto il massimo dei voti (60/60) all'esame di maturità presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Pontedera.

3) Sabato 13 febbraio alle ore 12.30 nell'aula magna della sede di Fornacette alla presenza delle classi terze, del Sindaco, dell'assessore Malacarne, del Preside e del Presidente del Consiglio d'Istituto è stata premiata l'ex-alunna Perillo Barbara, che avendo superato nell'anno scolastico 1997-98 gli esami di licenza media ottenendo l'attribuzione del giudizio di "ottimo", ha vinto una delle 30 Borse di Studio Federico Motta Editore di un milione.

Nell'occasione l'Amministrazione Comunale e la Scuola hanno donato alla studentessa una targa.

PARTECIPAZIONI AI GIOCHI MATEMATICI, ORGANIZZATI UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO

Sabato 13 Marzo alle ore 13.30 c/o s.M. "Curtatone e Montanara" Pontedera.

Partecipanti:

Classi prime: Giannetti Jessica, Lanza Giovanni, Marsili Arianna, Novi Arianna, De Nardis Jacopo, Marinai Gianluca, Feron Alession Manucci Maria Elena, Mercaldo Francesca, Morelli Francesco, Mussati Veronica, Panichi Andrea.

Classi seconde: Fondelli Elena, Montagnani Giulia, Ranfagni Daniele, Desideri Sara, Diddi Elena, Simoncini Silvia, Vivaldi Rachele, Marconcini Andrea, Marianelli Alessandra, Marianelli Alessia.

Classi terze: Bacci Alessio, Bacciarelli Chiara, Fabbri Luisa, Picchi Malayka, Ribaudò Enrica, Bandecchi Michele, Ciampi Luca, Gemmi Alessio.

AMORE VERO A CALCINAIA.

Cantava bene quella signorina dagli occhi azzurri pieni di mistero mentre lavava i panni al suo nocchiero che traghettava da sera a mattina; lui rispondeva col vocione fiero solcando l'acqua calma e cristallina.

Le rondini nel ciel come Dio vuole tracciavano un disegno indefinito, il barcaiol contento era smarrito e cantava e cantava alla su' Iole, presto sarebbe stato suo marito e vogava e cantava sotto il sole.

L'Arno correva verso San Giovanni con una musica che scendeva in cuore e accompagnava i cantici d'amore del barcaiole e lei che lava i panni, tanto che ne ripenso affascinato: "Amore vero, amore del passato".

Salvatore Pesciatini

Le insegnanti della scuola materna statale di via Morandi - Fornacette, vogliono porre alla sua attenzione e nel contempo ringraziare la Signora Scacciati Patrizia facente parte del gruppo CIAF, che con molta disponibilità e bravura ha interpretato per i nostri bambini "la Mag Geltrude". Questa figura, inserita nel nostro progetto annuale di intercultura "Una scuola senza frontiere", ha dato modo ai bambini di scoprire e portare avanti in modo giocoso e gioioso attività ed esperienze, in modo da arrivare, sia da parte nostra che dei bambini, al superamento di atteggiamenti di discriminazione verso realtà culturalmente diverse dalle nostre.

Le saremmo grate se volesse pubblicare queste poche righe nella prossima edizione del Navicello.

Un grazie ancora.

Fornacette 3/3/9

Le insegnanti e i bambini della Scuola Materna Statale



Una seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi



Alla concittadina Barbara Perillo la prestigiosa borsa di studio "Federico Motta" Editore Sarà festeggiata sabato 13 febbraio, alle ore 12.30 la studentessa Barbara Perillo con un semplice ma significativa cerimonia che si svolgerà alla Scuola Media di Fornacette al quale parteciperanno docenti, studenti e rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Una bella soddisfazione per Barbara che, grazie al suo impegno, è riuscita ad aggiudicarsi una delle 100 borse di studio riservate agli studenti medi italiani che hanno conseguito la licenza Media con il giudizio sintetico di "ottimo".

A Barbara i complimenti del Prof. Enrico Quintavalli, Preside della Scuola M.L. King c



GATTO VERDE: VENTICINQUE ANNI DI SPORT

Intervista di Fausto Filidei

Quest'anno la Polisportiva Gatto Verde compie un quarto di secolo e, come tutti i venticinquenni sani, spruzza vitalità e temperamento da tutti i porti.

Mentre i calciatori si allenano nel campo adiacente al campo sportivo, mi trovo a parlare piacevolmente con gli amici del Gatto Verde, orgogliosi di raccontarmi storia e prospettive di questo sodalizio.

Fabio Donati, che ne è il presidente, ha creduto bene di accompagnare le chiacchiere con un piatto di spaghetti aglio olio e peperoncino che hanno contribuito a creare un clima allegro e hanno un po' attenuato l'umidità e il freddo di questa sera.

Navicello: Mi sembra che la vostra Società stia diventando sempre più grande e che si impegni su molti fronti in più, rispetto al passato.

FABIO: La Polisportiva Gatto Verde è nata 25 anni fa come società di calcio amatoriale, oggi invece ci occupiamo di basket e abbiamo allestito una formazione che milita nel campionato A2 UISP, di pallavolo femminile, e contiamo su quaranta atlete e tre squadre, di pattinaggio, podismo, ciclismo e naturalmente di calcio amatoriale.

Navicello: Portare avanti un numero così importante di attività non è certo impresa da poco; come vi siete organizzati per fare fronte agli impegni che comportano?

FABIO: Siamo circa cento soci dei quali una parte, che ci auguriamo sia sempre più numerosa, è veramente attiva e, come si dice in gergo sportivo, è su tutte le palle, sacrificando spesso il proprio tempo libero.

Ognuno di noi, comunque, fa quello che fa volentieri e senza sentire troppo il peso dei sacrifici sapendo che, in funzione di

questo impegno, circa duecento tra giovani e ragazzi frequentano un ambiente sano che li distrae da altre attività non altrettanto educative e formative.

Navicello: Quali sono gli ostacoli che più frequentemente incontrate nello svolgimento del vostro lavoro?

FABIO: Attività così numerose, oltre a impegno quotidiano richiedono anche disponibilità economiche non trascurabili, noi possiamo contare sul tesseramento, lotterie varie e sugli sponsors.

Cerchiamo di fare con quello che abbiamo, anche se ci auspichiamo un maggior numero di soci e di sponsors, intanto approfittiamo delle vostre pagine per ringraziare tutti i soci e gli sponsors che abbiamo: il Circolo ARCI di Calcinaia, la Fattoria di Montecchio, Bianco Forno ed altri, che hanno contribuito alla nostra crescita.

Navicello: Dal comune vi è stata affidata prima la gestione della palestra e, successivamente, del campo sportivo...

GATTO VERDE: Ci manca che ci diano anche il Camposanto! A parte gli scherzi, questi sono impegni che assorbono molte delle nostre energie; il nostro rammarico è che il lavoro che facciamo a volte è stato guardato, da alcuni, con sospetto e diffidenza ingiustificati.

Abbiamo accettato, e te lo sai perché all'epoca eri l'Assessore competente, la gestione della palestra e c'è da dire che nessun'altra società del paese se la sentiva di assumersi una responsabilità così pesante.

L'accettazione della gestione del campo sportivo ha una storia analoga ed è stata fatta dalla Polisportiva Gatto Verde, una scelta che ritengo molto responsabile, affinché un impianto come questo sia



conservato in condizioni d'efficienza; insomma anche questa patata bollente che nessuno voleva fra le mani.

Navicello: Abbandoniamo queste piccole polemiche di paese e pensiamo piuttosto alle prossime scadenze; quali sono gli impegni più vicini con i quali vi dovrete confrontare?

FABIO: Il 1° Maggio, oltre che la Festa dei Lavoratori, per noi è ormai diventato un appuntamento fisso con la corsa ciclistica per allievi, anche quest'anno cercheremo di ripetere i buoni risultati organizzativi raggiunti negli anni passati e se potremo, faremo un salto di qualità: una sorpresa per gli appassionati di ciclismo. Al rientro dalle ferie saremo subito attivi per organizzare la corsa podistica che porterà a Calcinaia, speriamo, oltre mille partecipanti.

I calciatori, dopo la doccia, sono venuti a salutarci e prima di andarsene fanno man bassa degli spaghetti rimasti, che prima

erano citti proprio al punto giusto.

Fabio li saluta tutti e raccomanda di essere puntuali al prossimo allenamento; si è fatto tardi e anch'io, dopo aver mangiato e bevuto, mi voglio congedare da Fabio e dagli amici del Gatto verde, ma prima di lasciarmi andare, Fabio mi fa promettere che in questa intervista saranno menzionati tutti i consiglieri, che tiene a ringraziare pubblicamente insieme a tutti gli altri che hanno offerto la loro disponibilità e collaborazione. prometto, per essere libero di andarmene a dormire.

PRESIDENTE	Fabio Donati
CASSIERE	Carlo Matti
RESP. CICLISMO	Ivaldo Gemmi
RESP. CALCIO	Florio Novi
RESP. CALCIO	Piero Matti
RESP. CALCIO	Riccardo Novelli
CONSIGLIERE	Paolo Arzilli
CONSIGLIERE	Donato Di Stasio

CANOTTIERI CAVALLINI... UN BILANCIO

Con la premiazione di atleti e sostenitori la Canottieri Cavallini ha chiuso ufficialmente l'anno agonistico 1998.

IL 13 dicembre vogatori, soci e dirigenti hanno dato luogo a una festa semplice quanto piacevole che si è svolta proprio nella cornice della palestra sociale.

Riconoscimenti sono stati offerti ad Antonio Baldacci, noto campione di canottaggio e allenatore della società (nonché Coordinatore tecnico regionale della F.I.C.) ad Annamaria Guglielmo, che ha dipinto interamente la palestra con motivi paesaggistici, a Claudio Becherini infaticabile collaboratore e a Gianluca Tucci che si è distinto per aver donato un gommone di soccorso, battezzato proprio durante il convivio.

Agli atleti che hanno portato i colori della società sui campi di regata è stata offerta una coppa o una medaglia ricordo a

seconda del punteggio ottenuto.

Alcuni dati per comprendere meglio l'attività svolta: partecipazione a 16 regate regionali e nazionali con 132 gare effettuate, delle quali il 65% ha dato una medaglia; vittoria del Titolo toscano in "quattro di coppia junior" e di due gare al Festival dei Giovani; in Toscana la cavallini è la 3ª società nella classifica e la 6ª in quella generale su 26 sodalizi remieri.

Al di là dei successi è stato particolarmente importante il clima di partecipazione e di amicizia che ha riunito tutti i convenuti ed i genitori si sono mostrati ben soddisfatti di come la Cavallini ha tenuto conto dei loro ragazzi.

Infatti è stata curata la creazione di un ambiente che non fosse finalizzato all'agonismo più sfrenato, ma guardasse anche alla socializzazione, all'amicizia e fosse di stimolo per il profitto scolastico

dei ragazzi, così il numero dei giovani che si iscrivono continua ad aumentare, sono stati tesserati alla F.I.C. Ben 47 atleti dei quali un terzo di Calcinaia.

In contemporanea all'attività la società ha organizzato per conto della Federazione il "Corso allenatori di 1° livello" tenuto dal tecnico toscano Sergio Marcucci e a primavera sarà impegnata anche nell'organizzazione di un "Corso di aggiornamento per insegnanti di educazione fisica" della provincia di Pisa.

Per la prossima stagione oltre alla normale attività remiera, che vedrà i colori della Cavallini a tutte le regate e a Campionati toscani anche ad alcune regate nazionali e al Festival dei Giovani di Varese, sarà ripetuta l'esperienza di quest'anno nel fare un corso gratuito di canottaggio per tutti i giovani da 9 a 15 anni, nei mesi di giugno e luglio.

È di questi giorni il varo di un nuovo pontile per facilitare la scesa in acqua di più equipaggi ed anche il parco imbarcazioni è cresciuto con l'acquisto di tre canoini destinati a principianti e soci.

Essendo iscritta anche alla Federazione Canoa e Kajak la Cavallini ha organizzato, in Arno, due gare per tali discipline ed offre il rimessaggio gratuito delle canoe personali a quanti praticano regolarmente la palestra. Così l'associazione continua a lavorare nello spirito del suo statuto dedicato esclusivamente allo sport ed alla socialità, non ultima l'offerta della palestra all'Amministrazione per l'uso destinato alle scuole o a manifestazioni da queste organizzate.

I dirigenti non conoscono ferie o pause e la società continua a crescere e ricevere consensi.

